



L'OCCASIONE[®]

QUINDICINALE DI ANNUNCI - TEMPO LIBERO - INFORMAZIONE

www.loccasione.it E-mail inserzioni: annunci@loccasione.it

ANNO XV

N.6

dal 31/03/07 al 13/04/07 Tel.(059) 90.83.01 • (059) 22.19.33

€ 0,01 omaggio

a cura di Sergio Poletti

Mirandola *Città*

cronaca, attività, appuntamenti

DEPOSITO GAS: LOTTA DURA

I Comitati che si oppongono al deposito di gas di Rivara dovranno sostenere una lotta senza quartiere. I Comuni rispondono no al maxideposito, la Regione dice che non è latitante e ha incontrato i Comitati, ma non si sa esattamente cosa si deciderà a Roma. Ci dobbiamo fidare del ministro Pecoraro Scanio? I Verdi sono verdi di fuori, ma spesso devono cedere. Per ora si oppone con tutte le sue forze veramente solo Rifondazione Comunista. Speriamo bene.

Pannelli solari - Energia solare: un corso per il "fai da te"

25 già iscritti al Corso di autocostruzione di pannelli solari che si terrà dal 26 al 28 aprile. Ci sono ancora posti disponibili: chi è interessato deve iscriversi entro il 16 aprile (Info presso l'URP, tel. 0535/788333)

Presso l'Istituto Calvi.

Tra le diverse fonti di energia che consumiamo possiamo distinguere: le risorse non rinnovabili, con tempi di formazione talmente lunghi che, una volta sfruttate, si considerano esaurite; le risorse rinnovabili che, nella scala dei tempi umani, forniscono energia in grado di rigenerarsi continuamente attraverso i normali cicli naturali e che sfruttano tecnologie a ridotto impatto ambientale. Questo corso di autocostruzione di pannelli solari, oltre ad avere la finalità di sensibilizzare i cittadini e gli studenti sulle tematiche energetiche, si colloca all'interno di un progetto più ampio e ambizioso del Comune che consiste nella realizzazione di un prototipo di Casa Ecologica da realizzare all'interno del fitodepuratore "Le Meleghine", divenuto nello stesso tempo area di rilevante interesse naturalistico. Attraverso il corso si affronterà l'autocostruzione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per uso sanitario, previo trasferimento di nozioni teoriche relativamente al risparmio energetico ed all'uso di materiali ecologici e riciclabili, nonché informazioni sulle normative in vigore. Sono previste: le attività di formazione degli studenti attraverso interventi programmati nelle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado, nei mesi da gennaio ad aprile; la conferenza rivolta a studenti, cittadini, artigiani e professionisti, tenuta da esperti della società Energie Forum Sudtiroi di Bolzano; le giornate di lavoro sul campo con autocostruzione dei pannelli solari.

Nell'ambito della riunione gli interessati hanno la possibilità di informarsi sui vantaggi dell'autocostruzione di pannelli solari e verificarne la convenienza. In seguito alla riunione informativa le persone interessate costituiscono un gruppo di autocostruzione. Il referente del corso fornisce suggerimenti per quanto riguarda la dimensione dei pannelli solari. Durante il lavoro i partecipanti vengono assistiti dall'insegnante ed eventuali collaboratori che forniscono consigli e suggerimenti. Nessun partecipante costruisce solo per se stesso, ma sempre nel e per il gruppo. Il gruppo realizza inoltre l'elemento assorbente del collettore. Il restante materiale, quali l'intelaiatura in legno, la copertura di vetro, le insolazioni, ecc. viene consegnato al termine del corso. I macchinari necessari vengono messi a disposizione dall'Energie Forum Sudtiroi. È consigliabile che il collettore venga poi allacciato da un tecnico specializzato (ad es. un idraulico). Questa iniziativa, presentata tramite un progetto specifico nell'ambito delle attività promosse dal Comune in collaborazione con il CEDA, è stata apprezzata dalla Provincia di Modena, Settore Ambiente, tanto che ha ottenuto un contributo del 45% sul totale della somma prevista dal Comune per lo sviluppo del progetto stesso.

Pannelli solari Manzini.doc Risparmio energetico con i pannelli solari

È il primo impianto civile in provincia di Modena per dimensioni, quello di Emilio Manzini, finalese da sempre sostenitore dell'utilizzo delle fonti rinnovabili

I pannelli solari installati da Emilio Manzini sulla sua abitazione a Finale Emilia in via Coen 9, con i suoi 15,2 mq costituiscono il più grande impianto uso civile della provincia di Modena. La sua casa, che ha costruito quasi per intero in tre anni di lavoro nel tempo libero, è dotata di accorgimenti per il risparmio energetico (muri, fondamenta, tetto) tale da portare il coefficiente di dispersione termica K 0,38/w/mq, mentre l'attuale normativa prevede un K di 0,46/W/mq. «Ma c'è da dire - aggiunge Manzini - che in Austria e in Germania il coefficiente scende a 0,12, vale a dire che viene richiesta una tipologia edilizia veramente antispersione e in Italia siamo ancora un po' indietro.» La visita al suo impianto è stata effettuata il 20 febbraio e l'accumulatore dell'acqua calda segnava una temperatura di 30/35 gradi centigradi. Questo impianto ha consentito in un anno di risparmiare qualcosa come 450 metri cubi di gas. Ai pannelli solari è collegato un grosso accumulatore da mille litri, che dispone di un contatore che registra i kilowatt che vengono prelevati dall'energia solare e consente di quantificare il risparmio di gas e quanta anidride carbonica non viene immessa in atmosfera. La superficie di scambio della serpentina collocata all'interno dell'accumulatore è di ben 3 metri quadrati, per favorire al massimo lo scambio termico. Alle 15,00 di pomeriggio del 20 febbraio, con una temperatura esterna di 9 gradi, il pannello solare è su una temperatura di 41,3 gradi, in casa entra l'acqua a 33 gradi e ritorna a 29, rilevabile attraverso un piccolo computer che ottimizza la resa dell'impianto di riscaldamento. Le calorie in più vengono convogliate nell'accumulatore per essere utilizzate di notte. «Ovviamente ho dovuto isolare molto bene la mia casa - dice Manzini - poiché un impianto del genere ha senso in un fabbricato che abbia la minor dispersione possibile. Quindi muri doppi e sughero di tre centimetri come isolante; impianto di riscaldamento a pavimento; tetto isolato. Il costo dell'impianto è stato di 11 mila euro, con Iva agevolata al 4% (nuova costruzione prima casa) per gli impianti da installare nelle abitazioni esistenti l'Iva è al 10%. La Provincia di Modena mi ha riconosciuto un contributo in conto capitale di 2.500,00 euro per l'impianto solare termico che viene calcolato tenendo conto della dimensione dell'impianto, 500,00 euro per la caldaia a condensazione, inoltre a seconda dei casi si possono, con il nuovo decreto Bersani dello scorso febbraio, detrarre i costi di installazione nella misura del 36%. A conti fatti, in cinque anni l'impianto si ripaga e in prospettiva avrà un forte risparmio economico con il vantaggio di contribuire a mantenere l'aria pulita.»

Costruiamo il Futuro dell'Energia

Il progetto dei pannelli solari realizzati in collaborazione con le scuole ha avuto il consenso e il contributo economico della Provincia di Modena. Tra le iniziative che ne fanno parte vi è l'attività didattica presso le Scuole Medie di Finale Emilia e Massa Finalese, rivolte in particolare a tutte le classi terze. Gli argomenti riguardano le fonti rinnovabili di energia, i materiali ecologici per la realizzazione delle case del futuro, le tecnologie che oggi vengono proposte per essere in linea con lo Sviluppo Sostenibile. Le lezioni sono tenute da Nevio Bonini, dell'Ufficio Ambiente del Comune di Finale Emilia e dalla responsabile del CEDA, dello stesso Comune, Elena Capiluppi, in collaborazione con i professori di Educazione Tecnica e di Matematica e Scienze, delle scuole (Ferrari e Paltrinieri, per Finale Emilia, Serafini, Barbi e Caselgrandi, per Massa Finalese). È stata proposta anche un'attività pratica, suddivisa per gruppi di lavoro, consistente nella realizzazione di piccoli pannelli solari, molto simili ai pannelli veri e propri, costituiti da: telaio in legno, pannello di isolante termico, serpentina di rame, copertura in plexiglas, in sostituzione del vetro, tanica con acqua a modi serbatoio, fari ad elevata potenza per simulare il calore del sole, altri tubi, rubinetti, raccordi e accessori vari per rendere il tutto idoneo a poter sperimentare, "con mano", la fuoriuscita di acqua calda dal mini-pannello costruito.